

COMUNICATO STAMPA DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA COSIMO FERRI

"I dati sugli incidenti stradali mortali sono davvero impressionanti e la sicurezza stradale rappresenta una priorità assoluta sulla quale dobbiamo agire al più presto. Il Governo si è impegnato per velocizzare l'approvazione della fattispecie di omicidio stradale, approvata nello scorso giugno al Senato e attualmente assegnata alla Camera, che permetterà di punire i pirati della strada e coloro che si mettendosi alla guida sotto all'uso di alcol e droga provochino incidenti mortali. Un aspetto molto importante della nuova fattispecie sarà la pena accessoria della revoca della patente dai quindici ai trent'anni a seconda dei casi, per cui si parla di "ergastolo della patente". Non sono sufficienti le norme repressive, ma serve anche una maggiore sensibilizzazione su questo tema e sulle conseguenze della guida sotto all'uso di alcol e stupefacenti. Dobbiamo incrementare le campagne di informazione e cercare accordi con gli enti locali per migliorare la sicurezza e i controlli sulle strade. Dal punto di vista dei controlli voglio ringraziare le forze dell'ordine per gli ottimi risultati raggiunti, poiché è emerso che nella maggior parte dei pirati della strada viene identificata in breve tempo. Gli incidenti stradali costituiscono una piaga sociale, anche dal punto di vista economico, soprattutto in termini di costi sociali legati all'assistenza e alla riabilitazione di coloro che subiscono lesioni. Emerge così che le problematiche legate alla sicurezza stradale costituiscono un aspetto fondamentale anche nel computo delle spese per la Sanità pubblica. È indispensabile collaborare con tutte le parti coinvolte per mettere in campo le iniziative più efficaci al contrasto di tali fenomeni e ad una maggiore sensibilizzazione ed educazione stradale. Ritengo indispensabile il lavoro svolto dai periti che devono, da una parte, controllare preventivamente che siano rispettate le norme di sicurezza e, dall'altra, ricostruire la dinamica degli incidenti e fare valutazioni sul comportamento dei conducenti. Il lavoro svolto dai periti costituisce un punto di riferimento per i giudici e per questo reputo importante il loro impegno rivolto ad una sempre maggiore specializzazione e attenzione per le tecnologie."